

LAZIO

Leggi edilizie regionali

29/09/2011

Nuovi modelli per autorizzazione paesaggistica

A cura di Confappi

Le istanze per l'autorizzazione presentate a partire dall'1 dicembre 2011 sia da privati dovranno utilizzare questi nuovi formulari, pena il loro rigetto. Per le amministrazioni pubbliche il termine è anticipato all'1 novembre 2011.

Determinazione Direzione Regionale Territorio e Urbanistica 29/09/2011, n. 9350

Bur 21 ottobre 2011, n. 39, supp n. 171

24/12/2010

Appalti e edilizia pubblica

A cura di Confappi

Rideterminata la rateizzazione dei contributi in conto capitale concessi alle opere di interesse regionale. Prorogato ancora (a fine 2011) il termine entro cui la regione approverà il Piano paesistico (PTPR). La Giunta regionale può vagliare la presenza di ostacoli all'inizio lavori o agli accordi di programma relativi a interventi finanziati di edilizia residenziale concedendo la sospensione dei relativi termini. Istituito un Comitato regionale per la vigilanza sulle cooperative edilizie di abitazione che usufruiscono di contributi pubblici. Promosso un piano di interventi a sostegno delle politiche abitative che andrà definito entro 60 giorni con delibera di Giunta e che potrà comprendere la costituzione di garanzie (pari una quota pari ad un quinto del reddito percepito mensilmente) o di contributo sui canoni di affitto nel periodo di locazione e/o di contributo alle famiglie al momento del riscatto. Stanziati 20 milioni di euro per un programma straordinario per l'impiantistica sportiva.

Legge 24 dicembre 2010, n. 9

Bur 28 dicembre 2010, n. 48, Supp. ord. n. 226

19/11/2010

Recepisce le linee guida nazionali sulle fonti rinnovabili

A cura di Confappi

Abrogate le vecchie linee guida contenute nelle delibere nn. 517/2008 e 16/2010 per lo svolgimento del procedimento unico, relativo alla installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, non in linea con il Decreto dello Sviluppo del 10/9/2010. La Giunta afferma che il decreto contiene norme tecniche e procedurali sufficientemente puntali e pertanto lo considera immediatamente applicabile in Lazio e non considera necessario adeguare la disciplina regionale a proposito.

Dgr 19 novembre 2010, n. 520

Bur 7 dicembre 2010, n. 45

04/10/2010

Al 53 per cento dei comuni la delega paesaggistica

A cura di Confappi

Sono 202 i comuni (su 381) i comuni laziali che hanno ricevuto delega a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica. L'elenco è integrato da questa determinazione, benché il termine per indicarli sia formalmente scaduto a fine 2009.

Determinazione 4 ottobre 2010, n. 4373

Bur 6 novembre 2010, n. 41

10/08/2010

Determinazione del costo di costruzione

A cura di Confappi

La Regione promuove la realizzazione di interventi infrastrutturali nelle scuole cono l'adozione di un programma straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e per l'innovazione delle strutture,. Previsti 42 milioni di euro per l'anno 2011 ed 28 milioni per l'anno 2012. Modalità in delibera di giunta da varare. Provvisoriamente, la Regione determina il costo di costruzione (art 16, comma 9, del Testo unico dell'edilizia) in base al i 50% sui costi massimi per l'edilizia agevolata, come definiti dalla Giunta regionale con propria deliberazione e aggiornati in ragione della variazione dei costi di costruzione accertata dall'ISTAT. Gli importi così determinati sono ulteriormente incrementati del 15%.

Legge 10 agosto 2010, n. 3

Bur 21 agosto 2010, n. 31, Supp. ord. n. 149

15/07/2010

Delega autorizzazione paesaggistica

A cura di Confappi

Salgono a 189 (su 378) i comuni in possesso dei requisiti necessari per l'esercizio della funzione delegata in materia di autorizzazione paesaggistica.

Determinazione direttoriale 15 luglio 2010, n. 3393

Bur 21 agosto 2010, n. 31

20/05/2009

Contributi opere pubbliche e condono edilizio

A cura di Confappi

Le domande di finanziamento di opere e lavori pubblici presentate dai Comuni debbono essere inserite nel piano triennale dei lavori pubblici pena la decadenza. Ciascun comune può presentarne un massimo di due (quattro quelli con più di 50 mila abitanti). I comuni hanno tempo massimo di 5 anni dal versamento della terza rata degli oneri concessori della sanatoria edilizia richiesta ai sensi della legge regionale 8 novembre 2004, n. 12 per la verifica della sussistenza delle condizioni per ottenerla. Incrementate di 2,5 milioni di euro le dotazioni di Unionfidi Lazio S. p. A in via di trasformazione in società in house providing, entro il 31 luglio 2009.

Legge 20 maggio 2009, n. 17

Bur 28 maggio 2009, n. 20, Supp. n. 84

Aiuti alla programmazione urbanistica

A cura di Confappi

Sostanzialmente riscritta la legge n. 55 del 1976 sui contributi concessi ai comuni sotto i 30 mila abitanti per la formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica. I contributi possono raggiungere fino al 100% per i comuni fino a 5 mila abitanti, il 70% per quelli fino a 10 mila e il 60% per gli altri e riguardano praticamente tutta la programmazione urbanistica. Presupposto che il bilancio sia stato chiuso nell'anno precedente con un disavanzo massimo del 10%.

Legge 14 maggio 2009, n. 15

Bur 21 maggio 2009, n. 19

24/12/2008

Aiuti per chi fatica a pagare i mutui

A cura di Confappi

Istituito un fondo di solidarietà per le famiglie (10 milioni di euro) che hanno difficoltà a pagare un mutuo fondiario o ipotecario, con reddito ISEE fino a 25 mila euro. Il mutuo può essere per l'acquisto, la costruzione o il recupero dell'abitazione principale. Il fondo può favorire la sospensione dell'ammortamento per un periodo non superiore a 18 mesi o dare garanzie per la rinegoziazione. Un regolamento di Giunta stabilirà le condizioni. Istituito anche, con 7,5 milioni di euro, un fondo di garanzia per sostenere le imprese beneficiarie dei finanziamenti per i progetti europei.

Legge 24 dicembre 2008, n. 31

Bur 27 dicembre 2008, n. 48, Supp.n. 167

24/12/2008

Appalti pubblici

A cura di Confappi

Piano straordinario per l'edilizia scolastica di 159 milioni di euro. Per gli interventi di recupero di immobili e edifici di culto (leggi n. 51/1982 e n. 27/1990) la Regione concorre fino al 95 per cento dell'intero costo dell'opera. Stanziati 15 milioni di euro per il triennio 2009/2011 per le "Risorse regionali per le energie intelligenti e l'idrogeno" (LR 28/4/06, n. 4, articolo. 36). Due milioni di euro per le aree interessate dal trattamento di rifiuti e alla presenza di siti nucleari in fase di dismissione. 14 milioni per gli interventi di difesa del suolo dal rischio inondazioni. 11 milioni a sostegno del comprensorio sciistico Monte Terminillo. I mutui del fondo di rotazione (legge 8/2002) possono essere concessi anche per l'acquisto da parte delle Ater di immobili di cooperative edilizie di abitazione in situazioni di particolare difficoltà economica. 5 milioni di euro per i campi nomadi. La Giunta regionale si riassume, attraverso delibera, piena attuazione della legge n. 1/2000 (Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio) in merito alle revoche degli interventi non ultimati per la mancata consegna dei lavori, sottraendola alla precedente "Cabina di regia".

Legge 24 dicembre 2008, n. 31

Bur 27 dicembre 2008, n. 48, Supp. n. 167

24/12/2008

Piani paesistici e misure urbanistiche

A cura di Confappi

Ennesima proroga di un anno per l'approvazione del Piano territoriale paesistico regionale (a fine 2009). Nelle more della sua approvazione le funzioni amministrative per le normali autorizzazioni paesaggistiche sono delegate ai comuni. La pronuncia di compatibilità di varianti urbanistiche per l'approvazione di opere pubbliche su terreni espropriati divengono di competenza della provincia, che si pronuncia entro 45 giorni (termine per il silenzio-assenso). Ciò si applica anche in caso di reiterazione del vincolo. Nessun assenso provinciale, ma solo una mera comunicazione, in caso di delibera attuativa delle opere nel corso della durata del vincolo. In assenza di Dia per le opere di restauro e di risanamento conservativo di immobili vincolati sono previste congiuntamente (e non più alternativamente) le sanzioni del ripristino e amministrativa da un minimo di 2 mila 500 euro a un massimo di 25 mila euro, in relazione alla gravità dell'abuso. L'azione dell'ente preposto alla tutela del vincolo diviene obbligatoria e non più discrezionale. Possibile limitare a 25 anni la locazione di quella parte di alloggi che le cooperative edilizie e le imprese di costruzione realizzano in complessi allo scopo di ottenere finanziamenti pubblici.

Legge 24 dicembre 2008, n. 31

Bur 27 dicembre 2008, n. 48, Supp. n. 167

11/08/2008

Centri commerciali naturali

A cura di Confappi

Finanziamenti ai comuni per la valorizzazione e al potenziamento dei cosiddetti "centri commerciali naturali", le aggregazioni spontanee di negozi, esercizi di somministrazione di cibi e bevande, aree di mercato e artigianali. Tra gli scopi dei fondi anche il miglioramento dell'arredo urbano e dell'illuminazione, la sistemazione delle vetrine e la riqualificazione del tessuto urbano circostante.

Regolamento 11 agosto 2008, n. 12

Bur 21 agosto 2008, n. 31

11/08/2008

Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia

A cura di Confappi

Vengono precisate le funzioni regionali contro l'abusivismo edilizio nonché gli iter previsti per bloccare le opere irregolari. Istituito un Osservatorio apposito che concentra i dati provenienti dai rilevamenti aerofotogrammetrici e satellitari, da elenchi che i comuni debbono trasmettere bimestralmente, dalla collaborazione istituzionale derivante da apposite convenzioni tra amministrazioni, enti ed organi statali, regionali e locali e da indagine sul territorio, derivanti anche da denunce dei cittadini. Le informazioni vengono riportate in un'apposita banca dati. Responsabili degli abusivismi sono il titolare del titolo abilitativo, il committente e il costruttore. Il direttore dei lavori è esonerato qualora abbia contestato agli altri soggetti la violazione fornendo al responsabile comunale contestuale e motivata comunicazione della violazione stessa. Il progettista è responsabile in caso di dichiarazioni non veritiere. Dettagliate le procedure di sospensione dei lavori, di irrogazione delle sanzioni e di demolizione dell'opera e ripristino dello stato dei luoghi. Definite le variazioni essenziali e in parziale difformità ai titoli abilitativi. Fissati i casi in cui la regione esercita il potere sostitutivo nei confronti dei comuni in caso di inerzia o inadempimento degli stessi e quelli in cui la Regione ha la potestà di annullare le deliberazioni e i provvedimenti comunali.

Legge 11 agosto 2008, n. 15

Bur 21 agosto 2008, n. 31

11/08/2008

Via e Vas: regole provvisorie. Dismissioni e fondi parcheggi

A cura di Confappi

In attesa di una legge regionale di disciplina della VAS e della VIA (valutazioni ambientale strategica e di impatto ambientale) valgono i criteri della legge nazionale (dlgs 3 aprile 2006, n. 152) con alcune norme procedurali provvisorie che vengono dettate da questa legge. I beni immobili già trasferiti alle aziende sanitarie locali passano alla regione, soprattutto allo scopo di essere dismessi, per quanto con una serie di garanzie per i conduttori (diritto di opzione) Finanziamenti da parte della regione ai comuni per la riqualificazione e il recupero dei mercati al dettaglio su aree pubbliche, con modalità stabilite da futuro regolamento. Dieci milioni di euro al Consorzio per lo sviluppo industriale del Lazio meridionale per opere relative alla logistica industriale. I contributi in conto capitale per la realizzazione di parcheggi urbani possono essere concessi a tutti gli enti locali e non solo ai comuni. Tali enti hanno tempo un mese per presentare le domande. Definiti quando sono obbligatori i pareri espressi sui progetti dalle strutture decentrate dell'assessorato regionale competente in materia di lavori pubblici. Affidati in comodato d'uso gratuito all'ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari gli immobili destinati ad alloggi o residenze per studenti universitari. Concedibili agli Ater i mutui del fondo rotativo per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata. Essi potranno acquistare immobili posti in vendita da parte di enti privati o di enti previdenziali da destinarsi agli attuali locatari. Un milione di euro per allestire case-famiglia per minori.

Legge 11 agosto 2008, n. 14

Bur 14 agosto 2008, n. 30, Supp. ord. n. 98

27/05/2008

Bioedilizia

A cura di Confappi

Con lo sguardo volto verso la bio-edilizia la regione Lazio ha voluto imporre norme molto rigide sia sul risparmio energetico che su quello idrico. Quanto a quest'ultimo, verranno imposte nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni il recupero delle acque piovane e delle acque grigie ed il riutilizzo delle stesse per gli usi compatibili, tramite la realizzazione di appositi sistemi integrativi di raccolta, filtraggio ed erogazione, l'installazione di cassette d'acqua per water con scarichi differenziati; l'installazione di rubinetteria dotata di miscelatore aria ed acqua;; l'impiego di pavimentazioni drenanti nel caso di copertura superiore al 50 per cento della superficie stessa. Sempre negli stessi interventi le fonti rinnovabili dovranno coprire almeno il 50% del fabbisogno di acqua calda dell'edificio per usi igienico sanitari e il fabbisogno di energia elettrica in misura non inferiore a 1 kW per ciascuna unità immobiliare e non inferiore a 5 kW per i fabbricati industriali, commerciali e di servizio di estensione superficiale di almeno 100 metri quadrati. Nel calcolo degli indici di fabbricabilità non sono computati i maggior spessori per la parte eccedente 30 centimetri, fino a un massimo di 25 cm per murature e solai di copertura e un massimo di 15 cm per i solai intermedi. Escluse anche le serre a servizio di abitazioni, di dimensioni non superiori al 15 per cento della superficie utile. Sono previsti vari incentivi, sotto forma sia di riduzione (possibile fino al 50%) degli oneri di urbanizzazione, che di contributi, per i privati fino al 20% del costo sostenuto. E istituita una certificazione della sostenibilità degli interventi di bioedilizia a carattere volontario. Attenzione anche ai materiali di costruzione.

Legge 27 maggio 2008, n. 6

Bur 7 giugno 2008, n. 21

28/12/2007

Agevolazioni per la casa

A cura di Confappi

Entro 8 mesi la Giunta adotta il piano definitivo di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione e degli enti pubblici da essa dipendenti. Estesi alle giovani coppie con un Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a 30 mila euro i contributi per l'acquisto della prima casa, con stanziamento aggiuntivo di milioni di euro per il 2008.

Legge 28 dicembre 2007, n. 26

Bur 29 dicembre 2007, n. 36

28/12/2007

Rumore, scavi, corsi d'acqua

A cura di Confappi

Il termine per la classificazione in zone acustiche del territorio comunale è rinviato al 31 dicembre 2009 (era restato al maggio 2004). Stanziati a questo scopo contributi di 500 mila euro per il 2008. Semplificata la documentazione necessaria per le opere che producano meno di 2 mila metri cubi di rocce e terra di scavo. Può essere sostituita da una comunicazione a cura del titolare del cantiere e da una relazione asseverata da un tecnico abilitato che descriva il luogo, il tipo di trasporto e il sito di destinazione, garantendo l'inesistenza di materiali pericolosi. Le regole sull'intubamento dei corsi d'acqua sottoposti a vincolo possono avere eccezioni per i tratti confinanti o interni a strutture ospedaliere e cimiteriali.

Legge 28 dicembre 2007, n. 26

Bur 29 dicembre 2007, n. 36

28/12/2007

Opere infrastrutturali

A cura di Confappi

Programma triennale di opere infrastrutturali da lanciare entro il 28 febbraio 2008 e terminare entro il 30 giugno. Gli enti locali sono invitati a formulare proposte che, se accettate, verranno finanziate con un contributo regionale compreso tra i 50 mila euro e i 300 mila euro, quest'ultimo elevabile a 500 mila euro nel caso di proposte presentate da più enti. Stanziati allo scopo 45 milioni di euro per il triennio 2008-2010. Fondo regionale per lo sviluppo sostenibile degli ecosistemi marini dotato di 3 milioni di euro per il triennio 2008-2010 e altro Fondo triennale di 30 milioni di euro per interventi nei comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione dei lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani. Nel comprensorio industriale artigianale di Acilia-Dragona è possibile destinare ad attività commerciale una superficie complessiva non superiore al 10 % di quella realizzabile pari a circa 300 mila metri quadrati. La superficie massima da destinare alle attività commerciali non può essere superiore a 30 mila metri quadrati complessivi.

Legge 28 dicembre 2007, n. 26

Bur 29 dicembre 2007, n. 36

28/12/2007

Fonti rinnovabili

A cura di Confappi

Salvi i vincoli paesistici, non occorrerà alcuna autorizzazione comunale per l'installazione di: pannelli solari termici di sviluppo uguale o inferiore a 30 mq; pompe di calore destinate esclusivamente alla produzione di acqua calda e di aria negli edifici pubblici e privati e negli spazi liberi annessi; impianti fotovoltaici parzialmente o totalmente integrati ovvero anche non integrati, qualora posti sulle coperture di edifici commerciali ed industriali, di potenza nominale uguale o inferiore a 20 kWp e, relativamente agli stabili

condominiali, di potenza nominale uguale o inferiore a 5 kWp per unità abitativa, fino a un massimo di 20 kWp per l'intero stabile; impianti eolici di potenza uguale o inferiore a 5 kWp. Sono invece sottoposte a semplice Dia gli impianti solari termici di potenza superiore, mentre per gli altri valgono le norme statali (Dlgs n. 387/2003). I comuni che favoriscono l'impiego di energia solare termica e la diminuzione degli sprechi idrici negli edifici entro il 30/4/2008 hanno titolo preferenziale nella assegnazione dei fondi previsti. Possibili deroghe anche ai vincoli paesistici per opere e interventi finalizzati alla produzione e utilizzo di energie derivanti da fonti energetiche rinnovabili, previo espletamento della procedura di valutazione di impatto ambientale, ove prevista, o degli Studi di inserimento paesistico(Sip).

Legge 28 dicembre 2007, n. 26

Bur 29 dicembre 2007, n. 36

21/12/2007

Spa infrastrutture strategiche

A cura di Confappi

Promossa una Spa partecipata dalla Regione, dall'ANAS e da eventuali altri enti pubblici ai fini della realizzazione di infrastrutture strategiche relative al sistema viario, ai sensi dell'intesa dell'8 novembre 2006 tra il Ministero delle infrastrutture, la Regione Lazio e l'ANAS. Sarà soggetto aggiudicatore e ha anche come compito il reperimento, anche su canali privati, delle risorse necessarie per la realizzazione delle infrastrutture.

Legge 21 dicembre 2007, n. 22

Bur 7 gennaio 2008, n. 1

12/12/2007

Piano territoriale paesistico

A cura di Confappi

Prorogato ulteriormente di un anno (a fine 2008) il termine per l'approvazione da parte della Regione del piano territoriale paesistico regionale (legge n. 24/1998).

Legge 21 dicembre 2007, n. 21

Bur 29 dicembre 2007, n. 36

07/11/2007

Valle Aniene

A cura di Confappi

Programma straordinario per lo sviluppo della valle dell'Aniene per. Stanziati 4 milioni di euro per il riassetto idrogeologico, il recupero del patrimonio ambientale, storico, artistico ed archeologico, lo sviluppo di attività economiche, produttive ed artigianali.

Legge 7 novembre 2007, n. 18

Bur 20 novembre 2007, n. 32

18/09/2007

Sicurezza cantieri

A cura di Confappi

Anche in Lazio, come in Liguria e Sardegna, è in questo periodo che si affinano gli strumenti legislativi contro il lavoro nero, con misure talvolta simili ad altre regioni, talaltra con caratteristiche di grande novità. Tra le prime quelle che negano finanziamenti con risorse comunitarie, statali o regionali concessi o erogati dalla Regione alle aziende che non rispettano la normativa di sicurezza del lavoro o comunque siano state oggetto di condanne o di altri provvedimenti amministrativi relativi a gravi o reiterate violazioni della normativa. E' anche prevista la revoca del finanziamento nel corso della sua concessione e restituzione delle somme già erogate qualora siano accertate in seguito violazioni. Anche le gare di appalto di lavori, servizi e forniture vincolano i partecipanti all'osservanza delle leggi n. 626/1994 e 494/1996, con clausola risolutiva espressa in caso di mancanze. Elementi di maggiore originalità sono gli interventi per l'emersione. Ad aziende irregolari che si "pentono", vengono concessi finanziamenti fino al 70% della spesa affrontata per mettersi in regola, con contributi fino a 10 mila euro per ogni lavoratore emerso, ridotto a 5 mila euro qualora siano stati adottati provvedimenti amministrativi o giurisdizionali non ancora definitivi aventi ad oggetto l'omesso pagamento degli oneri contributivi ed assistenziali nonché delle relative sanzioni. In regione è istituita una cabina di regia al fine di coordinare l'attività di vigilanza ed ispezione dei Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPSAL) delle Aziende unità sanitarie locali nonché degli altri enti che, a vario titolo, hanno competenza in materia a livello regionale.

Legge 18 settembre 2007, n. 16

Bur 29 settembre 2007, n. 27

12/04/2007

Riqualificazione zone abusive

A cura di Confappi

Promossi interventi di riqualificazione urbanistico ambientale, nonché di risanamento igienico sanitario e paesaggistico nei comuni compromessi in gravi episodi di abusivismo edilizio negli anni passati, dotandoli innanzitutto delle reti di urbanizzazione primaria (fogne, sistemi di epurazione, rete idrica, rete elettrica e del gas). Si inizia da quelli di Aprilia, Anzio, Ardea, Nettuno e Pomezia. A questo scopo i comuni possono inviare richiesta alla Giunta regionale che valuterà caso per caso, decidendo le percentuali e le modalità di concessione di finanziamenti. Costituiscono priorità gli interventi concernenti le opere di urbanizzazione primaria già in corso di realizzazione da parte del comune o dell'ATO o, ove esistenti, dei consorzi di autorecupero; le misure di risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili; il recupero ed il riutilizzo delle acque piovane e, per gli usi compatibili, di quelle derivate dai sistemi di trattamento delle acque di scarico. I comuni approvano programmi di durata triennale.

Legge 12 aprile 2007, n. 6

Bur 30 aprile 2007, n. 12

28/12/2006

Dismissioni pubbliche e canoni edilizia popolare

A cura di Confappi

Numerose le disposizioni sulle alienazioni pubbliche (delle aziende sanitarie e dell'Ater). Dettate in particolare regole per l'alienazione agli inquilini degli alloggi ex IACP: i proventi rimangono nel patrimonio ATER e viene promosso il fotovoltaico per l'edilizia residenziale pubblica. Crescono i canoni degli inquilini del 20% (escluse le fasce disagiate), ma vengono regolarizzate le occupazioni abusive. Concessi 10 mila euro a fondo perduto per coprire le richieste inesaudite delle vittime dei fallimenti immobiliari (legge n. 10/2004, delibera Giunta regionale 12 novembre 2004, n. 1045).

Legge 28 dicembre 2006, n. 27

Bur 30 dicembre 2006, n. 36, Supp. ord. n. 5

28/12/2006

Fondi per edilizia e infrastrutture

A cura di Confappi

Stanziati 35 milioni di euro nel 2007, 40 milioni di euro nel 2008 e 41 milioni di euro nel 2009, per il recupero ed il risanamento delle abitazioni nei centri storici minori del Lazio. Altri 50 milioni di euro per l'edilizia scolastica, 45 milioni per le infrastrutture viarie e 150 milioni per l'edilizia sanitaria. I comuni con popolazione residente superiore a cinquemila abitanti, possono aumentare, fino al 20 per cento, i costi base di urbanizzazione in relazione all'incidenza degli oneri concernenti le infrastrutture per la mobilità e per la sosta.

Legge 28 dicembre 2006, n. 27

Bur 30 dicembre 2006, n. 36, Supp. ord. n. 5

23/11/2006

Contributi fonti rinnovabili

A cura di Confappi

Viene data delega alle province sulla concessione dei contributi per il sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nell'edilizia e per il contenimento dei consumi energetici. Si tratta dei finanziamenti previsti dagli articoli 8, 10 e 13 della legge nazionale 10/1991. Sempre le province sono competenti per il rilascio dell'autorizzazione unica (dlgs 29 dicembre 2003, n. 387, art. 12, comma 3).

Legge 23 novembre 2006, n. 18

Bur 9 dicembre 2006, n. 34

02/11/2006

Disciplina agriturismo

A cura di Confappi

Detta la disciplina organica dell'agriturismo, in sostituzione dell'abrogata legge n. 36/1997. Negli articoli 15 e 16 stabilisce le deroghe alle disposizioni edilizie e urbanistiche a favore degli edifici ad agriturismo, consentendo in particolare le nuove costruzioni e gli ampliamenti volumetrici da destinare esclusivamente a servizi igienici e gi nuovi manufatti edilizi con superficie lorda utile non superiore a trenta metri quadrati da destinare a servizi. Se si dimostra l'impossibilità tecnica di abbattere le barriere architettoniche è possibile adottare diverse soluzioni che agevolano l'accesso. Nella valutazione dei requisiti igienico-sanitari si tiene conto delle particolari caratteristiche architettoniche e di ruralità degli edifici, per quanto attiene all'altezza ed al volume dei locali in rapporto alle superfici aeroilluminanti.

Legge 2 novembre 2006, n. 14

Bur 10 novembre 2006

20/10/2006

Piano territoriale paesistico

A cura di Confappi

Proroga dal 31 ottobre 2006 al 31 dicembre 2007 il termine per l'approvazione del Piano paesistico regionale (è la quinta dilazione). In attesa dell'adeguamento della legge regionale n. 24/1998 al codice dei beni culturali e del paesaggio, il piano è redatto secondo i criteri dell'articolo 156 del codice stesso.

Legge 20 ottobre 2006, n. 12

Bur 30 ottobre 2006